

IN SOLEMNITATE TRANSFIGURATIONIS DOMINI NOSTRI JESU CHRISTI

INGRESSA

Visi sunt gressus tui, Deus: * gressus Dei mei Regis, qui est in sancto. • Illuxerunt fúlgura tua orbi terræ: * commota est, et contremuit terra.

Fu visto il tuo corteo, o Dio: il corteo del mio Dio, del Re che abita nel santuario. Su tutta la terra sfolgorò la luce dei tuoi raggi: e la terra se ne commosse, e tremò.

GLORIA

(vedi Ordinario a pagina 46)

ORATIO SUPER POPULUM

Deus, qui fidei sacramenta in Unigeniti tui gloriosa Transfiguratione patrum testimonio roborasti, et adoptionem filiorum perfectam voce delapsa in nube lucida mirabiliter præsignasti, concede propitius: ut ipsius Regis gloriæ nos cohæredes efficias, et ejusdem gloriæ tribuas esse consortes. Per eundem Dominum [...]. **Amen.**

O Dio, che nella gloriosa Trasfigurazione del tuo Unigenito hai voluto convalidare i misteri della fede con la testimonianza degli antichi Padri, e presagire con la miracolosa voce uscita dalla splendente nube la nostra perfetta adozione a figli di Dio, concedi propizio: rendici coeredi dello stesso Re della gloria, e donaci di essere partecipi della sua gloria. Per lo stesso Signore [...]. **Amen.**

LECTIO

Lectio Isaïæ Prophetæ.

(61,10-11; 62, 1-3)

In quei giorni. Isaia disse: «Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia, come uno sposo si mette il diadema e come una sposa si adorna di gioielli. Poiché, come la terra produce i suoi germogli e come un giardino fa germogliare i suoi semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutte le genti. Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio». **Deo gratias.**

PSALMELLUS

Cantate Domino, benedicite nomen ejus: * bene annunciate de die in diem salutare ejus. •

Annunciate inter gentes gloriam ejus, * in omnibus populis mirabilia ejus.

Cantate al Signore, benedite il suo nome: annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli le sue meraviglie.

EPISTOLA

Epistola beati Petri Apostoli secunda.

(1, 16-19)

Carissimi. Vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, non perché siamo andati dietro a favole artificiosamente inventate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza. Egli infatti ricevette onore e gloria da Dio Padre, quando giunse a lui questa voce dalla maestosa gloria: «Questi è il Figlio mio, l'amato, nel quale ho posto il mio compiacimento». Questa voce noi l'abbiamo udita discendere dal cielo mentre eravamo con lui sul santo monte. E abbiamo anche, solidissima, la parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e non sorga nei vostri cuori la stella del mattino. **Deo gratias.**

HALLELUJA

Halleluja, halleluja.

Candor est lucis æternæ, * speculum sine macula, et imago bonitatis illius.

Halleluja.

Alleluia, alleluia.

(Cristo) è splendore di luce eterna, specchio terso, ed immagine della sua suprema bontà. **Alleluia.**

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.

Et cum spiritu tuo.

Initium Sancti Evangelii secundum Matthæum.

(17, 1-9)

Gloria tibi, Domine.

In quel tempo. Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco, apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti». **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

In excelsis omnis creatura, * omnis spiritus de terra, date gloriam Deo, † quia lux nobis illuxit.

Creature tutte del cielo, spiriti tutti della terra, date gloria a Dio, che ci ha manifestato il suo splendore.

ORATIO SUPER SINDONEM

Illumina, quæsumus, Domine, populum tuum, et splendore gratiæ tuæ cor eorum semper accende: ut Salvatoris mundi, æterni luminis gloria famulante, manifestata celebritas mentibus nostris reveletur semper, et crescat. Per eundem Dominum [...]. **Amen.**

Illumina, Signore, te ne preghiamo, il tuo popolo, e tieni sempre accesa la luce della tua grazia nel suo cuore: sicché, per la gloria dell'eterna luce, l'apparizione gloriosa del Salvatore del mondo si riveli alle nostre menti e si renda sempre più chiara. Per lo stesso Signore [...]. **Amen.**

OFFERTORIUM

Gloria, et divitiæ in domo ejus: * et justitia ejus manet in sæculum sæculi. † Hallelujah.

Gloria e ricchezze nella casa di lui: e la sua giustizia dura per tutti i secoli. Alleluia.

CREDO

(vedi Ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Oblata, quæsumus, Domine, munera gloriosa Unigeniti tui Transfiguratione sanctifica: nosque a peccatorum nostrorum maculis, splendoribus ipsius illustratione emunda. Qui tecum vivit et regnat [...]. **Amen.**

Sanctifica, Signore, te ne preghiamo, per la gloriosa Trasfigurazione del tuo Unigenito, i doni che ti abbiamo offerti: e purificaci dalle sozzure dei nostri peccati infondendoci lo splendore di Colui, che vive e regna con te [...]. **Amen.**

PRÆFATIO

(vedi Ordinario a pagina 22, conclusione **1)

...per Christum Dominum nostrum. Qui hac magnæ solemnitatis die in monte transfiguratus est excelso, appárens discipulis quos assúmpserat, lucido solis splendore coruscans: ut infirmitatis humanæ mentes, torpore involutas, ad veram illam lucis perpetuæ amœnitatem allíceret contemplandam, desiderandam, et totis níxibus consequendam. Discipuli namque, in humanitatis corporibus obvoluti, tantum splendorem tantamque lucem conspexérunt, ut Petrus ibi jam et desideraret esse, triaque tabernacula fabricare. Allecti

...per Cristo Signore nostro. Il quale, nel giorno di questa importante solennità, si trasfigurò su eccelso monte apprendo ai discepoli, che aveva condotto con sé, circonfuso da vivida luce, come di sole: così da attrarre le deboli menti umane, offuscate dal torpore, a contemplare, a desiderare, e a conseguire con ogni sforzo la vera felicità della luce che non tramonta. Infatti i discepoli, ancor limitati dall'umana corporeità, videro tanto splendore e tanta luce, che Pietro desiderò fabbricare tre tende per rimanere in quel luogo. Il prodigioso

enim fúerant ex tam mirabili claritate amplius supernam gloriam intensis desideriiis peroptare, quam nec oculus hominis vidit, nec in cor hominis ascendit. Celebremus igitur dignis laudibus, piis obtútibus speculantes supernum Redemptorem nostrum in montis cacúmине tantæ lucis splendore rutilasse: ut præsentis vitæ ergastulo liberati, ad te verum lumen, et indeficientem claritatem in perpetuum transferamur: levantesque oculos nostros neminem videamus, nisi solum Jesum Redemptorem. Per quem majestatem [...].

splendore li aveva affascinati e aveva infuso in essi il desiderio sempre più struggente di aspirare a quella superna gloria che mai occhio umano vide, né pensiero umano concepì. Celebriamo dunque con degne lodi, e ammiriamo con devoti sguardi il nostro Redentore divino, il quale sulla vetta del monte risplendette di intenso bagliore: affinché possiamo essere liberati dalle angustie di questa vita e condotti per sempre al cospetto di te, o vera luce, e chiarezza inesauribile: ed elevando il nostro sguardo verso tale contemplazione, non vediamo altri che Gesù Redentore. Per mezzo del quale...

SANCTUS

(vedi Ordinario a pagina 52)

CONFRACTORIUM

Spiritus sanctus venit in nube, * vox Patris audíta est: • Hic est Filius meus dilectus, * in quo mihi bene complacui.

Lo Spirito santo investì la nube e fu udita la voce del Padre che diceva: “Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto”.

TRANSITORIUM

Viderunt omnes fines terræ salutare Dei nostri. * Hallelujah.

Tutti i confini della terra hanno visto la salvezza del nostro Dio. Alleluia.

ORATIO POST COMMUNIONEM

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus: ut sacrosancta Transfigurationis mysteria, quæ solemniter celebramus officio, purificatæ mentis intelligentia consequamur. Per Dominum nostrum [...]. **Amen.**

O Dio onnipotente, concedi, te ne preghiamo: di poter contemplare con l'intelligenza di una mente ridivenuta pura, i misteri sacrosanti della Trasfigurazione, che con solenne rito celebriamo. Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

ANTIPHONA

INVOLATA

(vedi Ordinario a pagina 57)

SANTA MESSA IN LATINO A LEGNANO

www.ambrosianeum.net